

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00132511
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione pittorica
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santo Vescovo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Muro Lucano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
------------------------------	--

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
---------------------------	--

DTZG - Secolo

sec. XIII

DTZS - Frazione di secolo

seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da

1250

DTSV - Validità

ca.

DTSF - A

1299

DTSL - Validità

ca.

DTM - Motivazione cronologia

analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione

ambito lucano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione

analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica

intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISA - Altezza

55

MISL - Larghezza

62

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

frammentario

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

E' visibile solo il busto di una figura vestita con un ricco manto connotivi ornamentali circolari e con piccoli fiori al centro. Il manto è bordato d'oro. Nella mano sinistra, ornata da un anello, tiene una piccola croce, mentre la destra è alzata in segno di benedizione.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La presenza della piccola croce tenuta in mano dalla figura dipinta, dell'anello e la ricchezza della stoffa del manto, fanno supporre si tratti di un santo vescovo. Inoltre da un punto di vista stilistico è possibile ipotizzare una stessa mano nell'esecuzione di tutti i lacerti databili alla fine del sec. XIII. Puntuale è il confronto con la figura dell'angelo, collocato esattamente di fronte, per quanto riguarda la posizione e la realizzazione delle mani allungate, perfettamente identiche; così come per quanto riguarda l'eleganza e la tipologia dei motivi decorativi. In questa figura l'ornamentazione della veste è particolarmente interessante in quanto collega l'immagine alla cultura figurativa pugliese da una parte, ed alla produzione dell'area di Melfi dall'altra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS MT F14967**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** fotografia b/n**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1992**CMPN - Nome** Forti M.**FUR - Funzionario responsabile** Basile A.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST/ Viziello C.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Viziello C.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**